

Albergo Diffuso, iniziati i Workshop immobiliari

Scritto da [Gabriele Onofaro](#) il giovedì, 9 ottobre 2014 in [Attualità](#), [Frazzanò](#), [Turismo](#)



Frazzanò - Si è svolto ieri pomeriggio, presso la Sala Consiliare di Frazzanò, il Workshop immobiliare di “Nebrodi Albergo Diffuso”. Il Progetto era stato già lanciato in precedenza nel corso di un Forum, tenutosi lo scorso 4 Settembre nella splendida cornice dell’Abbazia di San Filippo di Fragalà di Frazzanò. In quell’occasione erano intervenuti il Sindaco di Frazzanò Gino Di Pane, il Deputato Regionale e Sindaco del Comune di Caprileone (Comune Capofila del Progetto) Bernadette Grasso e il Prof. Giancarlo Dall’Ara, Docente di Marketing turistico all’Università di Perugia, il quale aveva presentato le principali caratteristiche dell’Albergo Diffuso. I Workshop sono organizzati in tutti i dieci Comuni aderenti all’iniziativa (Ucria, Floresta, Galati Mamertino, San Salvatore di Fitalia, Frazzanò, Caprileone, Ficarra, San Marco d’Alunzio, Longi e Mirto) e mirano ad esporre la proposta ai proprietari interessati.

L’obiettivo che questo Progetto si prefigge è quello di promuovere un turismo sostenibile, attraverso l’Albergo Diffuso in senso lato; si tratta di una ospitalità turistica diffusa, che permette la riqualificazione del centro storico e dei borghi, i quali soffrono meno lo spopolamento e puntano sulla rivalutazione dell’ambiente urbano, delle identità, della cultura e delle tradizioni locali. “Nebrodi Albergo Diffuso” è un modello di sviluppo del territorio, che non crea impatto ambientale. Per dare vita all’Albergo Diffuso, infatti, non è necessario costruire niente, dato che ci si limita a recuperare e a mettere in rete strutture già esistenti. Inoltre si tende ad animare i centri storici, stimolando iniziative e coinvolgendo i produttori locali, considerati come componente chiave dell’offerta. L’Albergo Diffuso può essere definito come una struttura orizzontale, situata nei centri storici dei dieci Comuni considerati e dotata di camere e servizi. I punti di forza dell’idea presentata sono: la capacità di soddisfare i desideri di un’utenza esigente ed esperta, il rispetto dell’ambiente culturale, l’autenticità, l’articolazione della proposta, l’originalità e la novità rappresentata, i servizi alberghieri e lo stile gestionale.

Fondamentale per la creazione dell’Albergo Diffuso è la presenza del Vademecum, che indica i requisiti che un albergo deve avere. Tra le regole da rispettare ci sono la giusta distanza tra gli immobili, il numero minimo di posti letto, il tipo di arredamento tipico nebroideo. Di grande importanza è anche la presenza della Società di gestione dell’Albergo Diffuso, la quale riguarda lo Statuto che i diversi componenti saranno tenuti a rispettare. Ogni Comune ha una propria reception, chiamata Bottega Nebrodi, individuata in un centro strategico di ciascun paese interessato. All’interno di questa Bottega si possono vendere prodotti tipici dei Nebrodi e in essa bisogna garantire un servizio unico di accoglienza, individuando anche una struttura multipolare connessa in rete telematica con le diverse residenze dell’albergo. La reception deve intercettare i fabbisogni del visitatore, cercare la dimora più appropriata per i turisti e dare informazioni sui costi dei vari servizi. Il personale della reception

dovrà possedere una buona conoscenza della lingua inglese, per poter conversare e intrattenere i tanti turisti stranieri.

Per promuovere il Progetto, verranno organizzati eventi di promozione anche a livello internazionale. La proposta verrà presentata all'interno di tre Fiere Internazionali: la FITUR (Fiera Internazionale del Turismo) di Madrid, rivolta ai mercati cinesi e latino – americani; la TUR di Goteborg, che accoglie tutto il mercato scandinavo; l'ITB di Berlino, la maggiore Fiera e Mercato d'Affari dell'Industria del Turismo, diretta soprattutto all'Europa Centrale. Verranno anche promossi un piano di marketing e di comunicazione e una corposa campagna pubblicitaria, e si pensa all'organizzazione di una Rassegna "Autunno Nebrodi Ospitalità Diffusa", della durata di un mese.